

Giacobbe fa il rimpasto dopo la bocciatura del terminal

Una giunta a sei per finire il mandato

Monica Giuliano vicesindaco, il ritorno di Pietro Bovero

ERMANNANO BRANCA
SAVONA

Una giunta a 6 per affrontare gli ultimi 15 mesi di legislatura. Dopo la sconfitta nel referendum, il sindaco Giacobbe ha imbarcato i socialisti di Pietro Bovero in modo da consolidare la maggioranza in Consiglio e accelerare l'attuazione dei programmi in vista delle elezioni. Sullo sfondo ci sono la piattaforma contenitori e il Piano regolatore ma anche decine di lavori pubblici grandi e piccoli per dare risposte ai problemi dei cittadini.

Il contatto con i vadesi è stato affidato al dinamico vicesindaco Monica Giuliano che seguirà con una superdelega Lavori pubblici, Commercio, Polizia municipale. In prospettiva potrebbe diventare il prossimo sindaco. L'innesto di Pietro Bovero all'Urbanistica è stato il prezzo da pagare per la nuova alleanza ma anche un riconoscimento al pragmatismo del braccio destro dell'ex sindaco Peluffo. Enrico Carelli continuerà invece a occuparsi delle deleghe di tipo sociale: Scuole, Cultura, Sport, Servizi alla persona. Per Sergio Verdino l'assessorato all'Ambiente, mentre il commercialista Paolo Parodi che era stato chiamato in giunta perappare la falla provocata dalle dimissioni dei tre assessori di Margherita e Comitato delle firme, è stato confermato al Bilancio. Il sindaco Giacobbe non si è tenuto deleghe, del resto si trova già a dover gestire uno dei mandati più complessi della storia vadesa, fra il fronte sempre aperto delle discariche, la valutazione di impatto ambientale pendente sulla richiesta di potenziamento della centrale termoelettrica Tirreno Power, un centro commerciale in costruzione e il terminal container in arrivo.

LA NUOVA SQUADRA DI VADO LIGURE**Carlo Giacobbe**
Sindaco**Monica Giuliano**
Vicesindaco**Pietro Bovero**
Urbanistica**Paolo Parodi**
Bilancio**Sergio Verdino**
Ambiente**Enrico Carelli**
Sport**L'OPPOSIZIONE ATTACCA GLI AMMINISTRATORI**

“Una scelta antidemocratica”

«Bisogna rispettare il parere dei vadesi e abbandonare la piattaforma»

VADO LIGURE

Opposizione all'attacco dopo il ricorso dell'amministrazione Giacobbe al «soccorso» in extremis della Lista guidata da Pietro Bovero, fino ad ora all'opposizione. Con l'ingresso in maggioranza dell'imprenditore vadeso, dopo il voto di domenica scorsa, che ha

sancito un no secco alla prospettiva di realizzare un terminal multipurpose, liste come Vivere Vado, Margherita, e gruppo Firme, si sentono beffate. «Finalmente si è diradata la nebbia nella politica cittadina - ha spiegato Enrico Illarcio del gruppo Firme - ora con l'ingresso di Bovero che aveva dichiarato di rispettare il parere dei vadesi in merito alla consultazione popolare sulla piattaforma, tutto il mondo politico e imprenditoriale può tirare un sospiro di sollievo. Il partito dei piattaformaisti democratici in spregio alla volontà popolare pensa di rimettere mano al progetto».

Illarcio puntualizza e lancia un avvertimento a Giacobbe e ai suoi: «Lo ribadiamo ancora: siamo fuori tempo massimo, non si può discutere di una cosa che i vadesi non vogliono. Bisogna revocare la delibera del 11 dicembre scorso per rispettare la volontà popolare e dopo accantonare definitivamente il progetto Maersk. Certo deve essere una frustrazione enorme ricorrere a colui che ha combattuto il sindaco nella scorsa campagna elettorale. I vadesi però non si sono distratti e sono pronti a dare battaglia su più fronti. L'amministrazione Giacobbe non ha perso solo una partita, ha perso il derby, e

IL PUNTO
Domani mattina comitato portuale sul caso Maersk

Domani mattina è in programma un Comitato portuale in cui verrà affrontato il tema della piattaforma contenitori alla luce della consultazione di Vado. Dal punto di vista legale, il parere espresso in modo inequivocabile dai cittadini di Vado, non ha valore. Il Comune insomma non può farsi scudo della consultazione per non dare attuazione al procedimento amministrativo previsto dal Piano regolatore portuale. Il sindaco Giacobbe ha spiegato però che l'attuale accordo di programma che non ha ottenuto la fiducia dei vadesi non sarà firmato. L'amministrazione di Vado chiederà migliorie, chiarimenti e impegni scritti prima di ripresentare in Consiglio un nuovo documento dettagliato. Un percorso più lungo e complesso che dovrebbe comunque condurre alla realizzazione della piattaforma contenitori a cui l'Authority sta lavorando dal 2001. [E.B.]

VERDI REFERENDUM

“Su Margonara è doveroso ascoltare i cittadini”



Il grattacielo di Fuksas

«Il referendum non è una concessione, ma un diritto dei cittadini». I Verdi tornano alla carica chiedendo la consultazione popolare sul porto della Margonara dopo il successo ottenuto a Vado sulla Maersk.

Aggiunge il portavoce del movimento, Danilo Bruno: «Se i cittadini decidono di ricorrere allo strumento più entusiasmante di democrazia diretta, il Palazzo non può rispondere: “Abbiamo la maggioranza, che volete?”».

La questione della Madonnetta è stata volutamente tralasciata dal programma della coalizione di centrosinistra proprio perché i pareri dei partiti che la costituivano erano discordi. Nel programma, invece, erano specificatamente previste e da tutti auspiccate, forme di democrazia partecipativa e soprattutto una discontinuità rispetto alla cementificazione del territorio con le precedenti amministrazioni. I Verdi osservano come sia l'uno sia l'altro intento siano rimasti tuttora lettera morta nella pratica di questa amministrazione e ritengono che una consultazione diretta dei cittadini su di un argomento così dibattuto come il progetto Fuksas sia non solo auspicabile ma doverosa. Di sicuro non ci accontentiamo della consultazione delle corporazioni economiche fatta dal Comune.

Per domenica 3 febbraio alle 11, intanto alla spiaggia della Madonnetta è previsto il «Cemento contro il cemento». Con bagno, ristoro, tè caldo per i temerari, gli spettatori e i tifosi delle questioni ambientali. [E.B.]



M&M

 Moda & Moda di Alessandra Frasca

Abbigliamento donna dalla taglia 46 alla...

SALDI SALDI SALDI

Dal 06/01/08 al 19/02/08

-20% -30%

Via Della Valle 16 - Cairo Montenotte - Tel. 019/504472 - Fax 019/504472